

ASSISI - BASTIA

Redazione Tel. 075.52.91.11 Fax 075.52.95.162 - e-mail: redazione@gioernaledellumbria.it

Missiva inviata d'intesa con la federazione provinciale: lunedì il Consiglio decisivo

Comune, i vertici di An diffidano i tre dissidenti

Lettera del senatore Collino a Siena, Apostolico e Petrozzi

MASSIMILIANO
CAMILLETTI

ASSISI - D'intesa con la federazione provinciale di An è stata inviata ieri dal senatore Giovanni Collino, coordinatore del dipartimento enti locali del partito, una lettera di diffida ai consiglieri comunali Apostolico, Petrozzi e Siena affinché non si rendano responsabili della caduta dell'amministrazione di centrodestra che governa Assisi. Altrimenti detto la condotta dei tre non godrebbe dell'avallo dei vertici nazionali del partito. Non è dello stesso

avviso il coordinatore comunale di An Pirinei che, dopo il vertice romano, era convinto che si fosse ritrovata l'unità d'intenti tra i partiti della Cdl. "L'incontro, a cui erano presenti i rappresentanti di An e Asciutti per Fi, si era concluso - afferma - convenendo su quattro punti fondamentali, che non solo garantivano la prosecuzione dell'attuale amministrazione, ma gettavano le basi per una proficua azione politica in vista dell'imminente campagna elettorale. Tanto ottimismo era giustificato dal fatto che anche Ricci (Fi), si era dichiarato disponibile a valutare le proposte poi concordate a Roma. Tutto lasciava pensare quindi che si potesse agevolmente arrivare alla stesura di un documento unitario da sottoporre al sindaco. Ora invece prendiamo atto che Fi di Assisi e Bartolini rifiutano ogni tipo di confronto. Non vediamo pertanto come si possa uscire da questa impasse e cominciamo a sospettare che, chi vuole la caduta anticipata di questa amministrazione, non siano i cosiddetti consiglieri dissidenti, ma altri soggetti se non lo stesso sindaco". Tuttavia i tre si dichiarano ancora disponibili ad un accordo purché non avvenga un minuto prima del consiglio. A quel punto sarà tardi e deserteranno la seduta. Sarebbe un vero suicidio secondo l'altra ala di An, quella che sostiene Bartolini: "Non siamo d'accordo - dichiarano Paoletti, Rosatelli, Fortini, Lollini, Centomini e Martelli - con le loro richieste pretestuose, di cui non hanno mai discusso con noi. Esprimiamo soddisfazione invece per la presa di posizione del presidente Lignani che ha annunciato adeguati provvedimenti nei confronti dei tesserati che contribuiranno alla caduta

dell'amministrazione comunale". "Speriamo che prima di lunedì prevalga il buon senso e la responsabilità - è l'auspicio di Forza Italia che dichiara di non comprendere "il disegno politico di chi purtroppo, da tre anni,

pensa solo a distruggere senza proporre un progetto alternativo. Fi invece in questi nove anni ha sempre avuto un alto senso di responsabilità, arrivando, per il bene della coalizione, anche a cedere il vicesindaco ad An. Mal-

grado questo l'accordo che prevedeva le primarie entro il 30 ottobre non è stato rispettato, mentre con la richiesta di azzeramento della giunta, si mira solo ad attaccare le persone e far cadere l'amministrazione".



Il sindaco Bartolini con alcuni esponenti della Cdl



Gli operatori commerciali di Assisi hanno presentato le richieste per incentivare il turismo: verrà presentato agli schieramenti politici in vista delle elezioni comunali previste nel 2006

"Sconti a chi consuma pasti e pernotta: troppo alto il parcheggio per i bus"

Turismo, ecco le richieste degli operatori cittadini

ASSISI - Il consiglio direttivo del consorzio albergatori ed operatori turistici di Assisi nel corso di due recenti incontri ha iniziato a lavorare al progetto programmatico per il turismo per il triennio 2006/2008 in vista delle prossime consultazioni elettorali comunali. E' stata ancora una volta sottolineata la penalizzazione cui Assisi sarebbe sottoposta nella programmazione dei grandi tour operator a causa dell'esoso pedaggio imposto ai bus turistici (check-point). Si è suggerito di introdurre degli sconti a favore di quei turisti che dimo-

streranno di pernottare consumare pasti o altri servizi nel territorio comunale. E' emersa poi la necessità di distinguere in ragione della durata della sosta e del numero dei passeggeri di ciascun bus: "E' impensabile far pagare ugualmente un bus di 50 persone che pernotta in città e un pulmino di 8 passeggeri che sosta soltanto 3 ore". Sempre in materia di accoglienza utili suggerimenti sono emersi relativamente al miglioramento e messa in rete degli uffici di informazione turistica, della segnaletica turistica ed in particolar modo

di traffico e vigili. L'altro punto centrale trattato è stato quello della promozione. E' stato lamentato che il consorzio troppo spesso si è dovuto occupare anche di aspetti tradizionalmente seguiti direttamente dal pubblico ed è stata rivendicata una maggiore sinergia e coesione nella realizzazione di un piano unitario di promozione turistica che preveda la partecipazione a fiere e mostre internazionali, a workshop mirati, la realizzazione di educational tour sul territorio per operatori ed agenzie di viaggio e tour per la stampa.

Operazione preventiva contro i furti nei pub

BASTIA UMBRA - Ben dodici pattuglie dei Carabinieri da tutta l'Umbria e una rapidità d'intervento da Guinness dei primati: nemmeno cinque minuti. L'operazione condotta ieri mattina dalle pattuglie dei Carabinieri provenienti da Perugia, Assisi, Foligno e altre zone con l'aggiunta di una macchina del Commissariato ha dato vita ad una task force di dimensioni tale da scoraggiare qualsiasi tentativo di furto. L'intervento concentrato delle forze dell'ordine pubblico è avvenuto intorno alle 8 a Bastia Umbra.

Il gestore di un famoso pub della zona dopo avere avvertito dei rumori sospetti nel suo esercizio ha chiamato le forze dell'ordine. Una volta arrivate sul posto però le pattuglie non hanno registrato la presenza di ladri. "E' probabile che l'imponente arrivo di pattuglie dei Carabinieri abbia spinto i potenziali ladri a svignarsela - e l'esito dell'intervento, seppur tempestivo, è stato negativo", sottolinea il tenente dei Carabinieri di Assisi Florindo Rosa.

Giorgio Bartolini scrive ai cittadini: "Mi chiedono di fare cose che non posso"

ASSISI - Lunedì prossimo i consiglieri comunali di Assisi sono chiamati, forse per l'ultima volta, ad approvare, oltre alle variazioni di bilancio, numerosi provvedimenti importanti per il futuro del nostro territorio, che, se non deliberati, creeranno danni a voi cittadini. Come già sapete, questa amministrazione vive, da mesi, una fase di destabilizzazione che non riguarda però aspetti amministrativi, ma solo giochi di poltrone, giri di valzer politici in vista delle prossime elezioni; tutta roba a cui non sono interessato. I lavori realizzati in questi anni insieme ai miei collaboratori sono sotto i vostri occhi ed il vostro giudizio sull'amministrazione resta per noi l'unica cosa che ha valore. In questi giorni, in cambio della loro approvazione, i dissidenti di An mi chiedono di azzerare tutti gli assessori, ben sapendo che la cosa non si può ottenere, perché possibile solo se gli stessi assessori presentassero dimissioni volontarie. Quindi la loro richiesta è strumentale per far cadere la giunta. A parte l'impossibilità, non mi si può chiamare a "licenziare" collaboratori leali e competenti, in quanto il mio modo di ragionare non mi permette di agire come un infame. La mia dignità non me lo consente. Sempre gli stessi, dopo aver già ottenuto da Fi, appena pochi mesi fa, la sostituzione del vicesindaco con la delega passata ad An per far approvare il bilancio di previsione, secondo l'accordo da tutti sottoscritto, tornano oggi a richiedere l'allontanamento dell'assessore Martelli, cosa di cui non ho la facoltà. Cos'altro chiederanno tra una settimana... e tra un mese? Se anche questa volta ci saranno diserzioni, chi farà cadere l'amministrazione comunale di Assisi se ne assumerà la responsabilità. Non vale neanche indignarsi. Voi cittadini sapete più e meglio di ogni altro valutare nel modo giusto".



GIORGIO BARTOLINI
Sindaco di Assisi

Lo chiede il consigliere Brozzetti

"A Bastia registro coppie di fatto"

BASTIA UMBRA - Dopo Perugia, Terni, Gubbio, Spello, Cannara e Foligno anche Bastia Umbra si prepara ad istituire il registro delle coppie di fatto. Il consigliere comunale delle Liste civiche Adriano Brozzetti, che il 16 dicembre annuncerà ufficialmente la costituzione di un nuovo soggetto politico di ispirazione liberale e socialista, ne ha infatti chiesto l'istituzione attraverso una mozione depositata ieri presso l'ufficio protocollo del Comune. In mancanza di una legge nazionale, attualmente ferma alla Camera, questi registri comunali hanno una valenza prettamente simbolica, "In assenza di una normativa - spiega Brozzetti - che tuteli la convivenza di persone non legate da vincolo matrimoniale e per inserirsi nella tradizione della promozione dei diritti civili, ho richiesto al sindaco e al consiglio comunale di Bastia Umbra, l'impegno concreto per avviare un percorso finalizzato all'istituzione di un registro comunale delle coppie di fatto, al quale possono essere iscritte persone non legate da vincoli "legali" (matrimonio, affinità, adozione, tutela), ma esclusivamente da vincoli affettivi. Tale atto vuole essere un impegno diretto a risolvere problemi di carattere prettamente sociale ed esclude il matrimonio, l'adozione e l'affidamento di figli tra persone dello stesso sesso".

CAMPIONATI DI CALCIO DILETTANTI
ESCLUSIVA
umbriaTV
SABATO dalle ore 14:30
in DIRETTA
L'Anticipo del Campionato
di ECCELLENZA
TRESTINA - BASTIA